



COMUNE DI MONASTEROLO DI SAVIGLIANO

Provincia di Cuneo

COPIA

DELIBERAZIONE

N. 24

Verbale di deliberazione del Consiglio Comunale

OGGETTO: Regolamento per la disciplina della videosorveglianza sul territorio comunale.

L'anno **2021** addì **ventotto** del mese di **luglio** alle ore **18,30** nella sala delle adunanze consiliari. Previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge vennero oggi convocati a seduta i Consiglieri Comunali.

All'appello risultano:

	Pres.	Ass.		Pres.	Ass.
1 – ALBERIONE Giorgio	Sì		7 – ALESSO Luciano	Sì	
2 – PROCHIETTO Antonio	Sì		8 – GULLINO Annalisa		Sì
3 – RASPO Andrea	Sì		9 – ALLASIA Massimo	Sì	
4 – BOSIO Elena		Sì	10 – BORTONE Giuseppe		Sì
5 – PIACENZA Ester	Sì		11 – DI GIOVANNI Andrea	Sì	
6 – GIOLITTI Maurizio	Sì				
			TOTALI	8	3

Partecipa all'adunanza l'infrascritto Segretario Generale, *Bacchetta Dott. Carmelo Mario*, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sig. ALBERIONE Giorgio, *SINDACO*, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- il Regolamento UE n. 2016/679 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale Europea del 4 maggio 2016 ha varato il nuovo “Pacchetto Europeo protezione dati” che disciplina i nuovi rapporti con le Pubbliche Amministrazioni e le imprese e che abroga la Direttiva 95/46/Ce in materia di protezione dei dati personali/privacy, entrata in vigore l’8 maggio 1997.
- tale Regolamento assicura effettività e concretezza al diritto di protezione dei dati personali, riconosciuto ad ogni persona fisica dalla Carta dei diritti fondamentali dell’UE e dal trattato sul funzionamento dell’UE;
- la Direttiva (UE) 2016/680 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, disciplina la protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali da parte delle autorità competenti a fini di prevenzione, indagine, accertamento e perseguimento di reati o esecuzione di sanzioni penali, nonché alla libera circolazione di tali dati.
- il D.Lgs. 18/5/2018, n. 51 recante “Attuazione della direttiva (UE) 2016/680 del Parlamento europeo e del Consiglio”, disciplina la protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali da parte delle autorità competenti a fini di prevenzione, indagine, accertamento e perseguimento di reati o esecuzione di sanzioni penali nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la decisione quadro 2008/977/GAI del Consiglio”;
- il Decreto del Presidente della Repubblica n. 15 del 15.01.2018, pubblicato sulla GU n. 61 del 14/03/2018, recante “Regolamento a norma dell’articolo 57 del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, recante l’individuazione delle modalità di attuazione dei principi del Codice in materia di protezione dei dati personali relativamente al trattamento dei dati effettuato, per le finalità di polizia, da organi, uffici e comandi di polizia”, in vigore dal 29.03.2018, prevede che vengano individuate le modalità di attuazione del trattamento dei dati effettuato per le finalità di polizia dal Centro elaborazioni dati e da organi, uffici o comandi di polizia;
- il decreto legge 23 febbraio 2009, n. 11, convertito, con modificazioni, nella legge 23 aprile 2009, n. 38, recante “misure urgenti in materia di sicurezza pubblica e di contrasto alla violenza sessuale, nonché in tema di atti persecutori”, ha previsto, all’art. 6 comma 7, la possibilità per i comuni di utilizzare sistemi di videosorveglianza in luoghi pubblici o aperti al pubblico, ai fini della sicurezza urbana;
- il Garante per la protezione dei dati personali è intervenuto con propri provvedimenti per dettare disposizioni volte a precisare criteri, finalità, modalità e limiti nell’utilizzo dei sistemi di videosorveglianza;
- con il provvedimento di cui alla Deliberazione 8 aprile 2010 - il Garante per la protezione dei dati personali ha ridisciplinato la materia, alla luce degli ultimi interventi legislativi sull’adozione di sistemi di videosorveglianza e del generale e consistente aumento del loro utilizzo. Tale provvedimento, oltre a definire i principi generali e le finalità, ha dettato specifiche disposizioni sulle modalità di utilizzo dei sistemi e degli impianti, determinando altresì misure ed accorgimenti da adottare in relazione a particolari settori.

Ritenuto necessario:

- adottare un nuovo regolamento che preveda specifiche modalità in tema di trattamento dei dati, le funzioni e le attività del responsabile e degli incaricati al trattamento, specifiche modalità di raccolta nonché gli accorgimenti da adottare per i dati videoripresi;
- prevedere l’istituzione di un “Registro generale degli accessi” in ottemperanza a quanto disposto dall’art. 30 del regolamento UE n. 2016/679.

Tenuto conto che la materia è principalmente disciplinata, a livello nazionale, dal Decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, “Codice in materia di protezione dei dati personali” (d’ora in poi “Codice”) che regolamenta la protezione dei dati personali;

Ritenuto per meglio rispondere al citato regolamento U.E. ed ai decreti conseguenti ed allo stesso codice della privacy (D.Lgs. 196/2003) di dover adottare un nuovo regolamento denominato “Regolamento per la disciplina della videosorveglianza sul territorio comunale” oggetto della presente deliberazione.

Dato atto che compete al Consiglio comunale l'approvazione perché la materia inerente la protezione dei dati personali viene trattata non solo da un punto di vista dell'attuazione organizzativa, ma anche da un punto di vista della tutela dei diritti dell'interessato;

Ritenuto di dover regolamentare l'utilizzo di sistemi di videosorveglianza fissi, mobili (telecamere modulari mobili e similari) gestiti, nell'ambito del proprio territorio dal Comune di Monasterolo di Savigliano, conformemente a quanto prescritto dal Garante per la protezione dei dati personali e nel pieno rispetto delle misure minime indicate dal Regolamento UE 2016/679 e dal D.Lgs. n. 51/2018, i dati personali oggetto del trattamento sono:

- a) trattati in modo lecito, secondo correttezza e trasparenza;
- b) raccolti e registrati per le finalità istituzionali dell'Ente;
- c) raccolti in modo adeguato, pertinenze, completo e non eccedente rispetto alle finalità per le quali sono raccolti o successivamente trattati;
- d) esatti e, se necessario, aggiornati; devono essere adottate tutte le misure ragionevoli per cancellare o rettificare tempestivamente i dati inesatti rispetto alle finalità per le quali sono trattati;
- e) conservati per un periodo non superiore ai sette giorni successivi alla rilevazione, fatte salve speciali esigenze investigative di Polizia Giudiziaria;
- f) trattati nel pieno rispetto dei principi di liceità, correttezza, finalità, adeguatezza, pertinenza, esattezza, minimizzazione, limitazione della conservazione, trasparenza e responsabilizzazione sancii dal Regolamento UE 2016/679.

Acquisito il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica ai sensi dell'art. 49, comma 1, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 e s.m.i. attestante, al contempo, ai sensi dell'art. 147 bis, 1° comma, del medesimo Decreto Legislativo, la regolarità e la correttezza dell'atto amministrativo proposto, rilasciato dal competente Responsabile del Servizio;

Con voti unanimi e favorevoli espressi per alzata di mano;

DELIBERA

- 1) approvare il nuovo "Regolamento per la disciplina della videosorveglianza sul territorio comunale", allegato e parte integrante della presente deliberazione costituito da n. 13 articoli;
- 2) di prendere atto che, con la data di entrata in vigore del Regolamento Comunale in materia di videosorveglianza, fissata a partire dal giorno successivo alla data dell'avvenuta pubblicazione all'Albo Pretorio del Comune per la durata di 90 giorni, vengono aggiornati, modificati e/o abrogati tutti gli atti o provvedimenti del Comune che risultano sostituiti dalle norme di cui al predetto Regolamento o con esse non compatibili;
- 3) di dare atto che il presente provvedimento non comporta impegni di spesa, in quanto il presente atto non comporta effetti diretti o indiretti sul bilancio;
- 4) di dichiarare, attesa l'urgenza, in conformità del distinto voto palese ed unanime, il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, 4° comma, del Testo Unico approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

Ai sensi dell'art. 49, del Decreto Legislativo 18.08.2000, n. 267 e sue successive modifiche ed integrazioni in ordine alla regolarità tecnica si esprime parere:

FAVOREVOLE

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

F. to BACCHETTA Dott. Carmelo Mario

IL PRESIDENTE

F.to ALBERIONE Giorgio

Il Segretario Generale

F.to Bacchetta Dott. Carmelo Mario

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune per 15 giorni consecutivi a partire dal **29 LUGLIO 2021**, ai sensi art. 124 – comma 1 – D.Lgs. 18/08/2000, n. 267.

Il Segretario Generale
F.to Bacchetta Dott. Carmelo Mario

Copia conforme, all'originale, in carta libera, ad uso amministrativo

Monasterolo di Savigliano, Li 29 LUGLIO 2021

IL SEGRETARIO GENERALE

BACCHETTA Dott. Carmelo Mario

DIVENUTA ESECUTIVA

In data **28 LUGLIO 2021**, perché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134 - comma 4 - D.Lgs. 18.08.2000 n. 267);

In data _____, per la decorrenza dei termini di cui all'art. 134 - comma 3 - D.Lgs. 18.08.2000 n. 267.

Il Segretario Generale
F.to Bacchetta Dott. Carmelo Mario